

# POLITECNICO DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

25 GIUGNO 2002

INGEGNERIA MINERARIA  
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO  
(Indirizzo: Pianificazione e Gestione Territoriale)

TEMA N. 3

Nell'agglomerato urbano di un Comune dell'area metropolitana Torinese, compreso nella zona precollinare immediatamente a lato del corso del fiume Po, prima del tratto cittadino del fiume viene presa in considerazione l'area normativa ET 303 con la limitrofa area a servizi SL 317 del vigente P.R.G.C. (di cui è allegato un estratto cartografico) ove è prevista la predisposizione di un Piano Esecutivo Convenzionato (esteso all'area ET 303 e SL 317 complessivamente)

Tale area è in declivio con un dislivello di circa due metri verso la parte frontistante la viabilità principale. L'area è facilmente accessibile attraverso la rete stradale esistente e quella prevista nel P.R.G.C..

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P.E.C. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L.R. 56/77) L'area, nel suo interno è totalmente sprovvista di urbanizzazioni: si precisa che le arterie stradali esistenti sono totalmente servite da infrastrutture (Acquedotto, Fognature, Pubblica Illuminazione, Rete Enel, Gas e Telefonica) sono quelle immediatamente a valle dell'area in esame.

Si richiede il rispetto dei seguenti parametri urbanistici, che risultano individuati nella "Scheda Normativa" allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore e che qui di seguito si riportano:

- a) Superficie utile residenziale pari a 5.280 mq+ superficie utile commerciali pari a 1.320 mq per un totale di S.V. di 6.600mq;
- b) rapporto di copertura: max 4/5;
- c) distanza minima dai confini: 5 m;
- d) n. piani fuori terra: 3 più mansarde
- e) altezza massima alla gronda: 11,00 m;

Al candidato è richiesta la predisposizione di un progetto planivolumetrico per la completa individuazione della progettazione, tenendo conto dello sviluppo dei punti qui di seguito elencati:

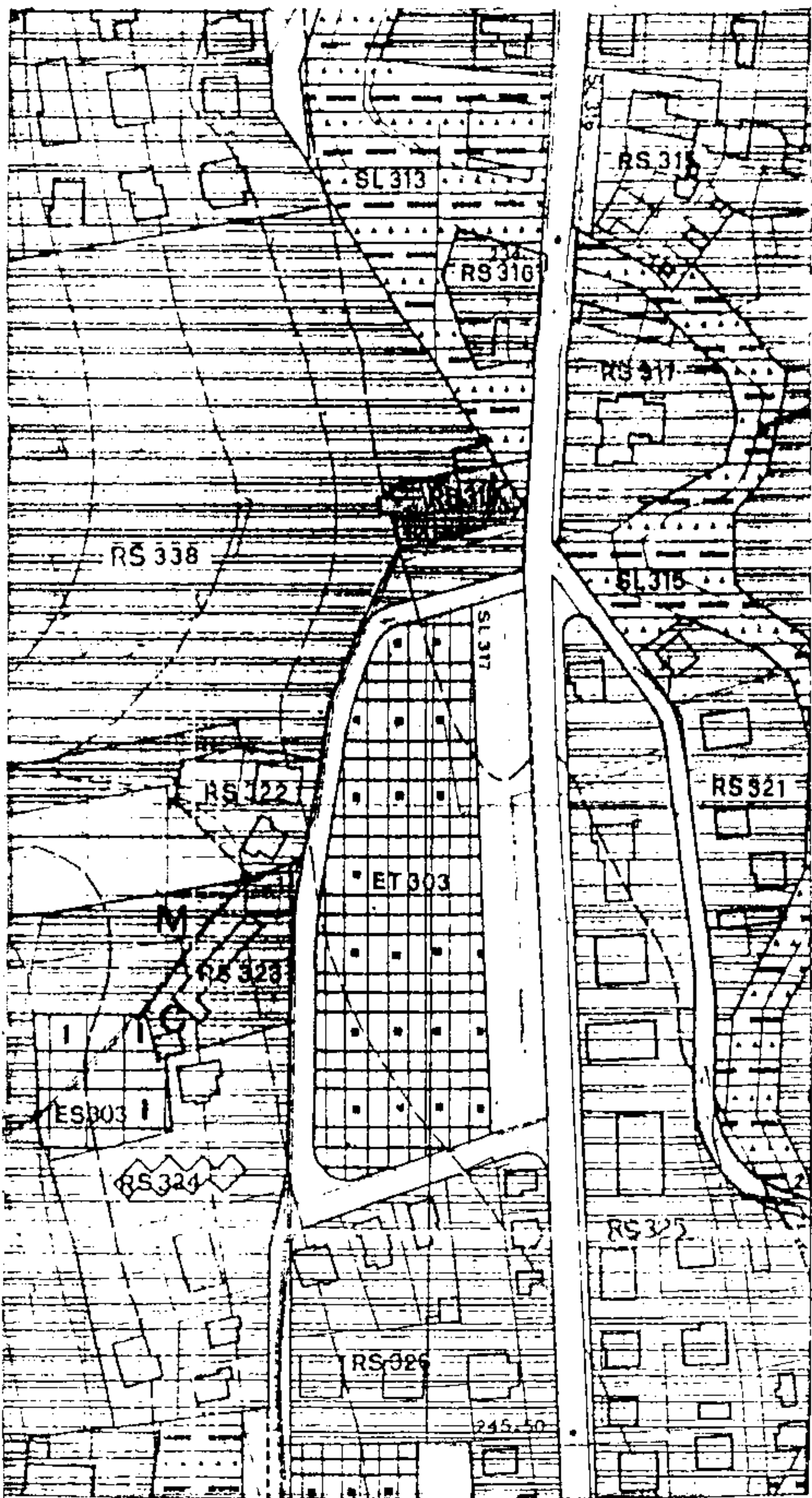
- 1) Progetto del P.E.C. dell'area come sopra indicata con piante e sezioni in scala 1:500 esplicitante:
  - 1.1) ubicazione dei fabbricati;
  - 1.2) tracciato delle strade veicolari e dei parcheggi pubblici e privati;

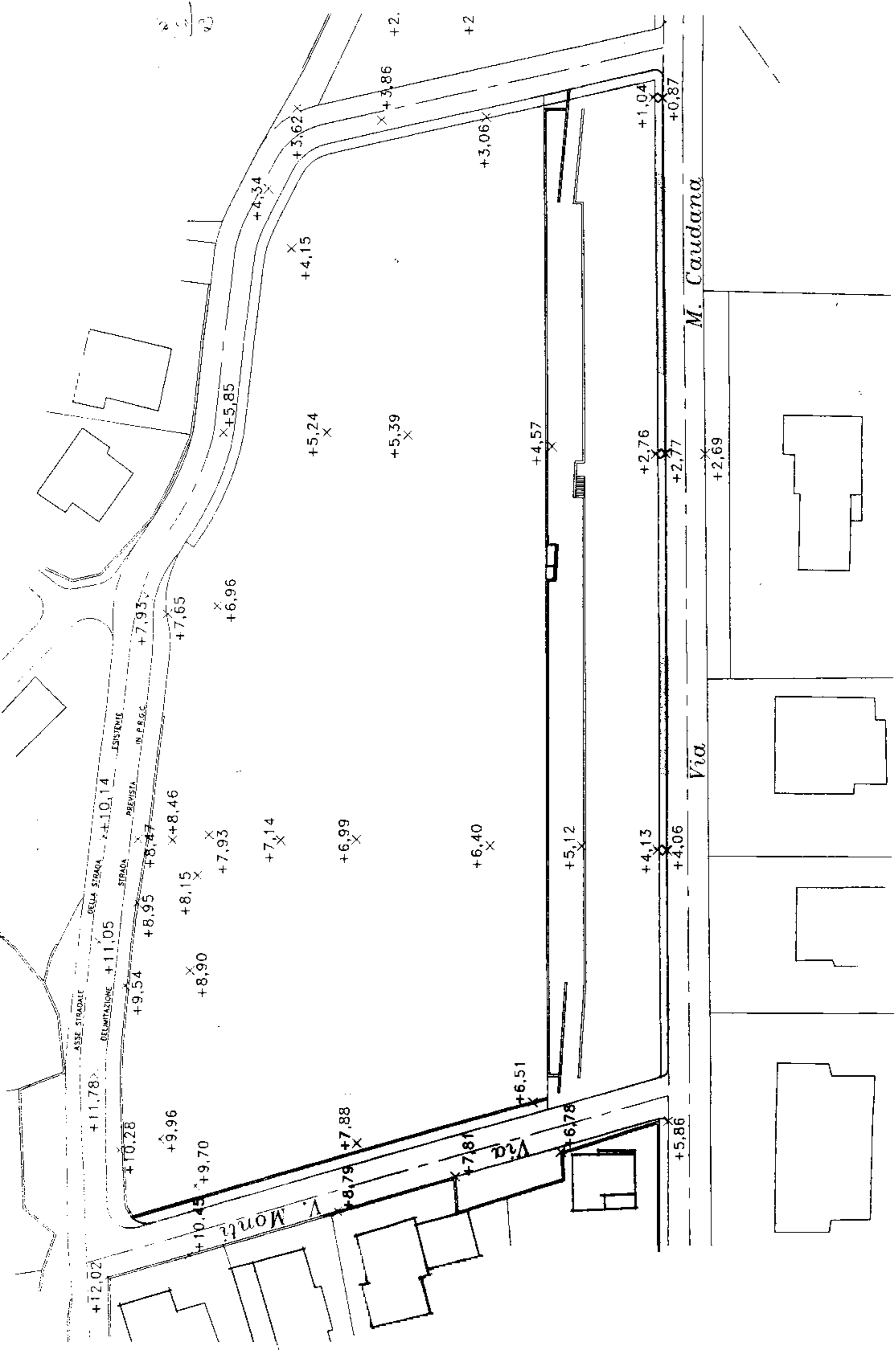
- 1.3) tracciato delle strade pedonali;
  - 1.4) tracciati delle reti di fognatura, acquedotto, pubblica illuminazione ecc.;
  - 1.5) aree destinate alle attrezzature collettive a verde pubblico;
  - 1.6) aree destinate a verde privato;
  - 1.7) schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;
  - 1.8) verifica schematica del soleggiamento;
  - 1.9) alcuni schemi grafici o schizzi prospettici o assonometrici, come verifica fisico-visuale della soluzione proposta;
- 2) Bozza di relazione tecnica, come prevista dalle vigenti normative regionali, contenente uno schema di relazione illustrativa redatta in forma concisa dell'intervento, con l'evidenziazione di tutti i dati del P.E.C. e con la specificazione delle quantità di aree da dismettere per servizi in riferimento agli standards di legge (lo standard urbanistico di riferimento è quello di 25 mq per abitante considerando 1 abitante pari a 100 mc);
- 3) Schema di relazione geotecnica, dandosi per nota la situazione geolitologica dell'area precollinare di Torino (zona di S.Mauro T.se – Gassino)
- 4) Bozza di relazione finanziaria dell'intervento che metta in evidenza:
- 4.1) l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;
  - 4.2) l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria;
  - 4.3) la valutazione di massima dell'importo degli investimenti privati;
- N.B.: - Per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria si ricorda la necessità di eseguire in ogni caso un computo metrico estimativo di massima degli interventi.
- Vengono inoltre riportati, per le opportune considerazioni normative e di progetto, i seguenti oneri unitari di urbanizzazione approvati dal C.C. del Comune interessato:
- urbanizzazione primaria Euro/mc 19,88;
  - urbanizzazione secondaria Euro/mc 19,75;
- 5) Proposta di parcella professionale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (con l'esplicitazione dell'IVA e degli ulteriori contributi di legge), relativa alla elaborazione del P.E.C.

---

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è comunque subordinata ad una valida ed esauriente trattazione e sviluppo dei punti 1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 3, 4 e 5.

ESTRATTO DI P P G C  
Scala 2 000





PLANIMETRIA RILIEVO ALTIMETRICO STATO ATTUALE Scala 1:500